



COMITATO DEI SINDACI – DISTRETTO DI SAN SEVERO

COMITATO DEI SINDACI

DISTRETTO DI SAN SEVERO – ASL FG

**Comuni di San Severo – Apricena – Chieuti – Lesina - Poggio Imperiale
San Paolo di Civitate – Serracapriola – Torremaggiore**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SANITARIO DI SAN SEVERO

Approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 2 del 12/12/2016



COMITATO DEI SINDACI – DISTRETTO DI SAN SEVERO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SANITARIO DI SAN SEVERO

INDICE

Art. 1 - *Oggetto del Regolamento.*

Art. 2 - *Composizione*

Art. 3 - *Luogo delle adunanze consiliari.*

Art. 4 - *Presidente del Comitato.*

Art. 5 - *Organizzazione amministrativa.*

Art. 6 - *Funzionamento.*

Art. 7 - *Sedute. Comitato aperto.*

Art. 8 - *Attribuzioni.*

Art. 9 - *Partecipazione di funzionari pubblici ed esperti in materia.*

Art. 10 - *Deliberazioni.*

Art. 11 - *Verbale delle adunanze.*

Art. 12 - *Rinvio. Entrata in vigore.*



COMITATO DEI SINDACI – DISTRETTO DI SAN SEVERO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SANITARIO DI SAN SEVERO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento.

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 3 *quater del* D. L.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. e i., dell'art. 14, comma 17, della l. r. n. 25/2006 ed art. 18 del Regolamento Regionale della Puglia 18 luglio 2008, n. 16, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato dei Sindaci costituito dai rappresentanti dei Comuni facenti parte del Distretto Sanitario di San Severo dell'A.S.L. FG della Regione Puglia.

Art. 2 - Composizione

2. Il Comitato è composto dai Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto e cioè i Comuni di San Severo (Sede del Distretto), Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, Serracapriola e Torremaggiore.
3. I Sindaci possono essere rappresentati da loro delegati.
4. Alle sedute del Comitato partecipa il Direttore Generale A.S.L. o un suo delegato e il Direttore di Distretto o un suo delegato, senza diritto di voto.
5. La partecipazione dei componenti il Comitato è a titolo gratuito, anche senza rimborso di eventuali spese.
6. I componenti del Comitato restano in carica per la durata del loro mandato nei rispettivi Comuni di appartenenza.
7. Il Presidente, anche su richiesta di uno o più componenti, può invitare a partecipare alle riunioni rappresentanti di altri Enti o organismi quando risulti necessario ai fini della discussione e delle determinazioni del Comitato.

Art. 3 - Luogo delle adunanze consiliari.

1. Il Comitato, di regola, si riunisce in apposita Sala presso la sede del Comune il cui Sindaco *pro-tempore* assume la Presidenza del Comitato.
2. Le riunioni del Comitato possono essere svolte anche presso altri Comuni del Distretto su decisione del Presidente.
3. Il Presidente del Comitato può, con decisione motivata, riunire il Comitato presso altra sede, diversa da quelle dei Comuni del Distretto.

Art. 4 - Presidente del Comitato.

1. Il Comitato è presieduto da un Presidente eletto a scrutinio segreto tra i Sindaci dei Comuni del Distretto. Il Presidente rimane in carica per tutta la durata del suo mandato elettivo di Sindaco.
2. Fino alla nomina del Presidente le sedute del Comitato sono presiedute dal Sindaco del Comune di San Severo, sede del Distretto.
3. Il Presidente può nominare, con apposito atto di delega un Vice Presidente, tra i Sindaci componenti del Comitato.
4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.



COMITATO DEI SINDACI – DISTRETTO DI SAN SEVERO

5. Il Presidente rappresenta il Comitato, dirige e modera la discussione, pone in votazione le proposte di deliberazioni, proclamandone il risultato,
1. Il Presidente apre e chiude i lavori del Comitato e ne mantiene l'ordine. Può disporre l'allontanamento di chiunque sia causa di disturbo al regolare svolgimento della seduta.

Art. 5 – Organizzazione amministrativa.

1. Le attività amministrative e di supporto al Comitato vengono espletate dagli Uffici amministrativi del Comune il cui Sindaco *pro-tempore* assume la Presidenza del Comitato.
2. Le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte dal Segretario generale, o suo delegato, del Comune il cui Sindaco *pro-tempore* assume la Presidenza del Comitato.
3. Sino alla nomina di un Presidente diverso dal Sindaco *pro-tempore* del Comune di San Severo, quale sede del distretto sanitario, le attività amministrative e di supporto al Comitato vengono espletate dagli Uffici amministrativi dello stesso Comune.
4. Nel caso di cui al precedente comma 3, le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte dal Segretario generale del Comune di San Severo o delegato.

Art. 6 – Funzionamento.

1. Il Comitato è convocato dal Presidente, che ne formula l'ordine del giorno.
2. L'avviso di convocazione contenente la data, l'ora e la sede dell'adunanza, oltre all'elenco degli affari iscritti all'ordine del giorno, deve essere inviato, mediante p.e.c., presso la sede dei componenti il Comitato almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza stessa.
3. L'avviso di convocazione, in caso di urgenza, deve essere inviato, sempre mediante p.e.c., presso la sede dei componenti il Comitato almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza stessa.
4. Il Presidente è tenuto a convocare il Comitato, in un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, qualora ne facciano richiesta almeno tre degli altri Sindaci componenti o il Direttore Generale dell'ASL., indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.
5. Contestualmente all'invio della convocazione deve essere data notizia della riunione con avviso da pubblicarsi all'Albo Pretorio del Comune il cui Sindaco *pro-tempore* assume la Presidenza del Comitato. E' in facoltà degli altri Sindaci, componenti il Comitato, pubblicare la convocazione all'Albo Pretorio del proprio Comune.
6. Il Comitato è validamente costituito con l'intervento dei rappresentanti di almeno 4 (quattro) dei Comuni componenti.
7. Il Presidente dirige e coordina la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Se il Comitato non può deliberare per mancanza del numero legale, il Presidente dichiara deserta la seduta. Della circostanza viene redatto apposito verbale con indicazione dei nomi degli intervenuti.
9. Il Comitato adotta le proprie deliberazioni a maggioranza semplice dei Sindaci presenti alla seduta. Nei verbali della seduta è indicato il numero dei voti (favorevoli, contrari e di astensione) espressi su ogni proposta di



COMITATO DEI SINDACI – DISTRETTO DI SAN SEVERO

deliberazione. A parità di voti prevale il voto del Presidente del Comitato.

10. Alle sedute del Comitato partecipa il Segretario, con funzione verbalizzante.

Art. 7 – Sedute. Comitato aperto.

1. Le sedute del Comitato sono pubbliche, ad eccezione di quelle in cui si tratti di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti su persone.
2. Quando sussistono rilevanti motivi d'interesse della Comunità, il Presidente, di propria iniziativa ovvero su proposta di un terzo dei Sindaci componenti il Comitato, può convocare la seduta nella forma di *Comitato aperto*.
3. Le sedute di *Comitato aperto* hanno carattere straordinario e alle stesse possono essere invitati rappresentanti di altri Enti territoriali, Parlamentari; Enti ed Organismi di partecipazione popolare; Associazioni sociali, politiche e sindacali interessate ai temi da discutere.
4. Nelle sedute di *Comitato aperto* il Presidente consente anche interventi dei rappresentanti invitati.
5. Il Comitato aperto può essere convocato per particolari motivi di interesse comune, congiuntamente con il Comitato di altri Distretti dell'ASL FG.
6. Durante le adunanze di *Comitato aperto* non possono essere adottate deliberazioni od assunti impegni di spesa.

Art. 8 – Attribuzioni.

1. Il Comitato è l'organo di partecipazione alla programmazione socio-sanitaria a livello distrettuale, esplicando funzioni consultive e propositive sulla impostazione distrettuale delle attività e sul livello di soddisfazione rispetto ai servizi erogati.
2. In particolare il Comitato:
 - a) esprime il parere obbligatorio sul Piano Attuativo Territoriale – P.A.T., con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria;
 - b) svolge funzioni consultive e propositive sul P.A.T. e sul livello di soddisfazione rispetto ai servizi erogati;
 - c) promuove, a livello d'indirizzo politico, le attività in materia socio-sanitaria e socio-assistenziale;
 - d) le altre funzioni assegnate dalla normativa in materia.

Art. 9 – Partecipazione di funzionari pubblici ed esperti in materia.

1. Il Presidente, anche su richiesta di uno o più componenti il Comitato, può invitare a partecipare alla seduta esperti in materia, dirigenti ovvero funzionari pubblici per avere maggiori informazioni sugli argomenti in discussione.
2. La partecipazione dei soggetti invitati è a titolo gratuito.

Art. 10 – Deliberazioni.

1. Le decisioni del Comitato sono assunte a scrutinio palese e sono valide se approvate dalla maggioranza dei componenti presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente del Comitato.
2. Qualora sia necessario procedere con voto segreto, trattandosi di questioni attinenti persone, lo scrutinio viene effettuato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario del Comitato.



COMITATO DEI SINDACI – DISTRETTO DI SAN SEVERO

3. I componenti che si astengono dal voto sono computati nel numero necessario a rendere legale l'adunanza.
4. Ogni decisione è preceduta da una proposta, che può essere presentata dal Presidente o da ciascuno dei soggetti che hanno la facoltà di richiedere la convocazione del Comitato.
5. Non è ammesso il voto con delega ad altro componente del Comitato.
6. Le deliberazioni approvate dal Comitato sono eseguibili immediatamente. Di esse è data notizia mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune la sede del Comune il cui Sindaco *pro-tempore* assume la Presidenza del Comitato per 15 (quindici) giorni consecutivi.
7. E' in facoltà degli altri Sindaci, componenti il Comitato, pubblicare le deliberazioni all'Albo Pretorio del proprio Comune.

Art. 11 – Verbale delle adunanze.

1. Per ogni proposta portata all'esame del Comitato viene redatto apposito verbale che si identifica con la deliberazione adottata.
2. Il verbale è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa dal Comitato. La sua redazione avviene a cura del Segretario del Comitato.
3. Il verbale costituisce il resoconto dell'andamento della discussione e riporta l'anno, il mese, il giorno e l'ora di inizio della seduta, il luogo in cui essa si svolge, i nomi dei componenti presenti ed assenti, il testo integrale della parte dispositiva della deliberazione ed il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti.
4. Qualora un componente del Comitato intendesse far inserire integralmente un proprio intervento nel verbale, dovrà consegnare il testo scritto al Segretario prima del termine della seduta.
5. Il verbale dell'adunanza è firmato dal Presidente e dal Segretario del Comitato.
6. I verbali sono inviati, a mezzo posta elettronica, a cura del Segretario del Comitato, nel termine di 15 giorni dalla sottoscrizione, a tutti i Sindaci dei Comuni, al Direttore Generale dell'A.S.L. FG ed al Direttore del Distretto sanitario.
7. I verbali sono raccolti e depositati presso l'archivio della Segreteria del Comune il cui Sindaco *pro-tempore* assume la Presidenza del Comitato..

Art. 12 – Rinvio. Entrata in vigore.

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.
2. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di adozione della deliberazione di approvazione.